

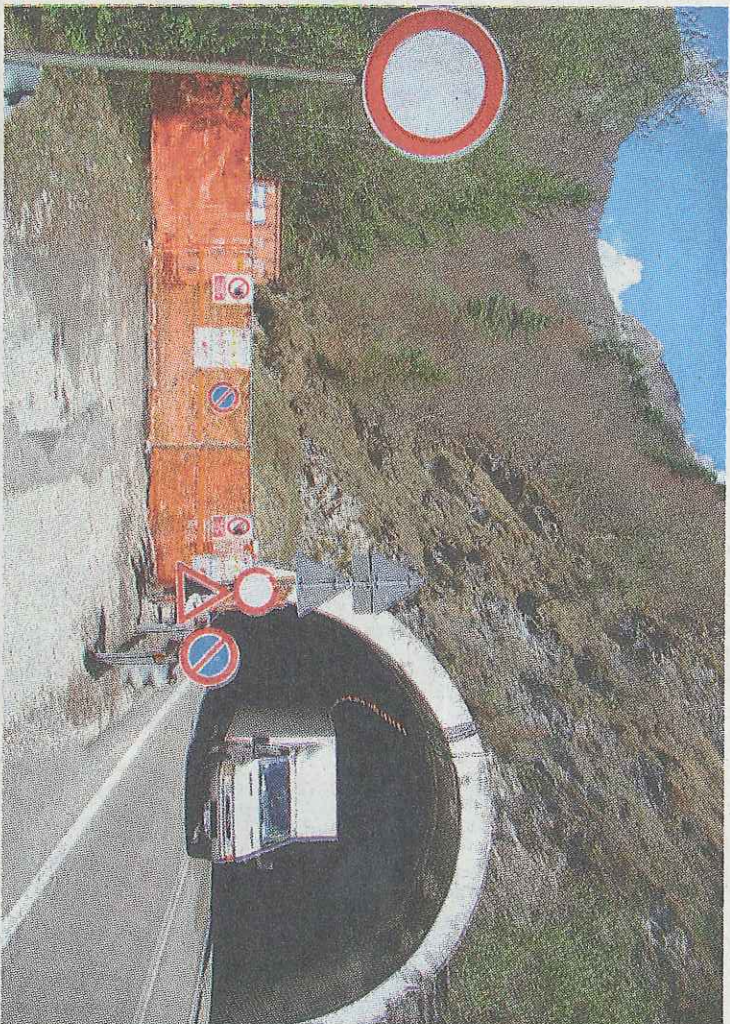
Ciclabile di Pontet, il cantiere è aperto

Lo stralcio dell'opera prevede il collegamento dalla diga fino alla Val Rosna, il tracciato è di circa cinque chilometri

di **Roberto Curto**
 SOVRAMONTE

Cantiere aperto all'altezza della galleria Pontet-Cortella dove gli operai incaricati dalla Comunità Valli di Primiero hanno cominciato a lavorare sul tracciato della pista ciclabile, frutto dei fondi Dellai-Galan. Lo stralcio in partenza copre una distanza di cinque chilometri e collegherà Primiero alla Val Rosna. Il progetto originario prevedeva un collegamento che partendo da Feltre raggiungeva Fonzaso e Arsiè passando lungo tutta la Culiada raggiungendo da una parte la provincia di Vicenza e dall'altra i comuni di Lamon e Sovramonte per poi salire in Primiero. L'opera così congelata è al momento saltata dopo che nell'ottobre di tre anni fa Lamon e Sovramonte si sono sfilati puntando su altre priorità e lasciando Feltre con un palmo di naso.

In ogni caso dopo quasi quattro anni dall'accordo, l'opera prende il via. Si tratta di una ciclopeditonale che in questo tratto arriverà fino in val Rosna per circa cinque chilometri di tracciato partendo dalla diga di Pontet, collegando le tre gallerie lungo la strada del Passo Rolle nel territorio comunale sovramontino e poi raggiun-



La galleria di Pontet-Cortella e a fianco il cantiere aperto per la realizzazione della pista ciclabile

stato visto rimuovere ramaglie e arbusti, nel primo atto di aprire la strada. La giunta provinciale di Trento ha approvato il contributo di 1,7 milioni a favore della Comunità di Primiero. Il collegamento avrà un costo reale di 2,8 milioni. I primi interventi riguardano le opere

Il progetto ha l'ambizione di creare un collegamento che dia respiro alla richiesta di turismo verde. Un'idea che inizialmente aveva raccolto il parere favorevole di tutte le amministrazioni coinvolte con il Primiero a fare il capofila. Dopo che Lamon e Sovramonte si so-

marginale per gli interessi dei due Comuni — il tracciato passerebbe sul fondovalle senza raggiungere i due altipiani — l'operazione ha perduto slancio nella parte feltrina, rimasta al palo. Resta così il primo stralcio, quello con Primiero capofila, nella speranza che proce-

UNDICI NUOVI SOCI NEL CONSORZIO DEL FAGGIOLO

Sono undici i nuovi soci del consorzio di tutela del fagiolo di Lamon Igr, marchio di qualità che continua a crescere di pari passo con lo sviluppo dell'economia agricola legata al legume re dell'altopiano. «Anche quest'anno il corso base di formazione e aggiornamento sulle tecniche di coltivazione è andato molto bene», dice la presidente del consorzio Tiziana Penco, che annuncia inoltre la messa in onda su Rete 4 di un servizio dedicato al fagiolo, lunedì mattina durante la trasmissione Ricette di famiglia condotta da Davide Mengacci dalle 10.50 alle 11.30. «Le riprese sono state fatte venerdì 30 marzo prima sui nostri campi di San Donato con il monte Coppolo alle spalle e poi davanti alla tavola imbandita preparata al casel della Costa», racconta Tiziana Penco. «I responsabili della

struttura ci hanno aiutato nell'allestimento e in cucina: un ringraziamento a loro, agli abitanti del paese e alle donne dell'associazione Drio le Pechie che oltre a dare una mano operativa sono state riprese mentre tessavano la lana e sgranavano i fagioli. Abbiamo parlato di come si fa la semina, spiegato la manualità delle operazioni e dato informazioni sulle quattro varietà del fagiolo». Un appuntamento importante per tutti i coltivatori del fagiolo sarà poi la distribuzione delle sementi, in programma sabato 14 nella sede della Comunità montana dalle 17 alle 20. Si raccoglieranno nell'occasione anche le denunce di semina per la certificazione all'ente Csqna. Venerdì 27 invece, in Cmf alle 20 si terrà l'assemblea generale dei soci con il rinnovo delle cariche.